

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETÀ UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 26 GIUGNO 2023 ORE 18:00

Partecipano alla riunione, in presenza o sulla piattaforma gotomeeting al link <https://meet.goto.com/478137821> i Signori:

P	Luca SIGNORELLI	Presidente	Vicesindaco Mornico al Serio
GTM	Manuel PREDA	Componente	Delegato Ubiale Clanezzo
GTM	Stefano FOGLIENI	Componente	Delegato Onore
GTM	Valter GROSSI	Componente	Delegato Bergamo
GTM	Manuel ROTA	Componente	Delegato Almenno S. Bartolomeo
GTM	Renato TOTIS	Vicepresidente	Delegato Casazza
GTM	Carlo PREVITALI	Componente	Delegato Prezezzo
AG	Matteo Francesco LEBBOLO	Componente	Sindaco Torre de' Roveri
AG	Filippo SERVALLI	Componente	Delegato Ranica
GTM	Marzio ZIRAFÀ	Componente	Delegato Ponte San Pietro
GTM	Marco SUARDI	Componente	Delegato Azzano San Paolo

AG = Assente Giustificato
GTM = Gotomeeting

La riunione, regolarmente convocata mediante e-mail in data 19 giugno 2023 ha il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Modifica del Regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo (modificato art. 2 comma 3 ed integrato comma 6 art. 5);
3. Illustrazione ed analisi del Piano degli Interventi e delle ipotesi di aggiornamento;
4. Varie ed eventuali.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETÁ UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Constatata l'identità dei presenti, la loro possibilità di intervenire, la regolarità della convocazione e la validità della seduta, il sig. Luca Signorelli, presidente, con il consenso del Comitato nomina il sig. Carlo G. Locati segretario verbalizzante e quindi passa all'esame dei punti dell'ordine del giorno.

Il Presidente ammette in seduta, con il benestare dei componenti del Comitato, il sig. Pierangelo Bertocchi, amministratore delegato, il Presidente del CdA dott. Luca Serughetti e l'ing. Fabio Vavassori, responsabile Area Ingegneria.

-----O-----O-----O-----

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il sig. Signorelli chiede se il verbale della seduta del 22 maggio 2023 sia conforme con quanto discusso. Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo

DELIBERA

1. Di approvare il verbale della seduta del 22 maggio 2023, ritenendone i contenuti conformi a quanto discusso in seduta.

-----O-----O-----O-----O-----O-----

2. Modifica del Regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo (integrato comma 6 art. 5).

Il Presidente propone al Comitato di integrare il regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo con il comma 6 dell'art. 5 adeguandolo così al Regolamento aziendale per trasferte e rimborsi spese di personale e amministratori (approvato in data 13 giugno 2022) per quanto attiene il rimborso spese viaggio, in coerenza con il TUOEL.

Il Presidente dà lettura del comma 6 dell'art. 5: *"ai componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo che risiedono fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate (come da art. 5.3.1 c) del vigente "regolamento aziendale per trasferte e rimborsi spese di personale e amministratori")."*

Dopo discussione, il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, unanime

DELIBERA

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETÀ UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

1. Di approvare la modifica del Regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo come in premessa indicato e come allegato al presente verbale;
2. Di dare atto che l'applicazione decorrerà dalla data di entrata in vigore del regolamento aziendale specifico.

- o-----o-----o-----o-----o-----
3. Illustrazione ed analisi del Piano degli Interventi e delle ipotesi di aggiornamento.

Il Responsabile Area Ingegneria ing. Fabio Vavassori, su invito del presidente Signorelli, illustra nel dettaglio ed approfonditamente il Piano degli Interventi 2023-2026 con l'ausilio del prospetto allegato al presente verbale, evidenziando al termine della presentazione che le opere di PNRR dovranno essere successivamente recepite nel piano degli interventi del piano d'ambito.

Interviene l'amministratore delegato che approfondisce il tema delle diverse tempistiche tra le scadenze imposte dalle opere finanziate con i fondi PNRR e quelle di aggiornamento del piano d'ambito; riferisce che sono costanti le interlocuzioni con l'Uato, affinché, in coerenza con le scadenze previste dal sistema regolatorio, si possano tutte recepire.

Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, unanime, prende atto.

-----o-----o-----o-----o-----o-----

La seduta viene chiusa alle ore 19:00.

IL PRESIDENTE

Luca Signorelli



IL VERBALIZZANTE

Carlo G. Locati



**Regolamento di organizzazione e funzionamento del
“Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo”**

Approvato in data	14 novembre 2008
Revisione n. 01 - approvata in data	20 settembre 2017
Revisione n. 02 – approvata in data	15 settembre 2020
Revisione n. 03 – approvata in data	26 giugno 2023

Art. 1 – Composizione e oneri di funzionamento

1. Il Comitato è composto dai rappresentanti degli azionisti nominati dall'assemblea in conformità alle disposizioni dello Statuto in modo da garantire un'adeguata rappresentatività territoriale.
2. L'Assemblea, con deliberazione assunta a maggioranza semplice, nomina i membri del Comitato su proposta dei Soci presenti. I membri del Comitato sono scelti tra il Presidente della Provincia, i Sindaci in carica degli Enti locali Soci, o tra loro delegati.
3. I membri del Comitato durano in carica fino ad un massimo di 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.
4. I membri del Comitato sono rieleggibili e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di sindaco di un comune socio o di Presidente della provincia. Allo stesso modo decade il delegato del sindaco o del presidente della provincia cessato dalla carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, la prima assemblea utile degli azionisti, provvede alla loro sostituzione con deliberazione assunta a maggioranza semplice e su proposta dei Soci presenti. Ciascun membro può nominare un delegato permanente. La nomina del delegato permanente deve avvenire in occasione dell'elezione dello stesso componente del Comitato e deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci.
5. Il componente del Comitato che non partecipi alle riunioni senza giustificato motivo per tre sedute consecutive decade, previa delibera del Comitato stesso. L'assemblea provvede in conformità alle previsioni statutarie alla sostituzione del membro decaduto alla prima riunione utile.
6. Gli Enti Soci propongono all'Assemblea l'eventuale nomina/sostituzione dei membri effettivi e/o supplenti. La nomina/sostituzione ha effetto a decorrere dalla data di approvazione dei nuovi nominativi da parte dell'assemblea.

Art. 2 – Competenze

1. Il Comitato, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti e degli obblighi di diritto societario, esercita funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale della Società e, in particolare, è titolare delle seguenti funzioni:
 - a. definisce, in maniera vincolante per gli organi societari, le linee guida degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società con emanazione di direttive generali ai fini della successiva attività dell'organo di amministrazione;
 - b. controlla e sovrintende, ai fini del controllo congiunto e analogo, l'attuazione da parte dell'organo di amministrazione, degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società e delle relative direttive generali;
 - c. prescrive all'organo di amministrazione le misure atte a garantirne l'attuazione;
 - d. si esprime in modo vincolante per gli organi societari in ordine a:
 - i. modifiche nello svolgimento del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto nonché l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi;
 - ii. tariffe e prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità
 - iii. modifica del capitale sociale di Uniacque;

- iv. costituzione di società di capitali aventi scopi strumentali o complementari a quello della società nonché di acquisizioni e dismissioni di immobili, di impianti, di rami di azienda e di partecipazioni;
- e. esprime, secondo la procedura prevista al successivo comma del presente articolo, una lista di nove nomi nell'ambito della quale l'assemblea è tenuta a procedere alla nomina dei membri dell'organo di amministrazione, compreso il Presidente del consiglio di amministrazione, se previsto;
- f. esprime il proprio parere vincolante sul piano degli investimenti annuale o pluriennale da sottoporre all'organo competente per l'approvazione;
- g. esprime il proprio parere vincolante sul progetto di bilancio predisposto dal consiglio di amministrazione;
- h. propone la convocazione dell'assemblea nelle materie di propria competenza.

2. L'espressione della lista di nove nominativi entro cui l'assemblea è chiamata ad eleggere i componenti del consiglio di amministrazione avviene, nella piena autonomia del CISC e preferibilmente, secondo le seguenti regole:

- a. entro dieci giorni dall'avvenuta approvazione, del progetto di bilancio dell'esercizio in cui i membri dell'organo di amministrazione decadono, il Presidente del Comitato di indirizzo strategico e di controllo procede a convocare il Comitato medesimo per una data antecedente a quella prevista per l'assemblea di approvazione del bilancio stesso,
- b. iscrive all'ordine del giorno l'argomento relativo all'espressione della lista di nove nomi da indicare per l'elezione dell'organo di amministrazione,
- c. trasmette l'avviso di convocazione del Comitato, via posta elettronica certificata, a tutti i Soci, con l'espresso invito rivolto a ciascuno di essi a far pervenire, con lo stesso mezzo, entro cinque giorni liberi precedenti la seduta del Comitato, fino ad un massimo di nove nomi proposti allo scopo suddetto, unitamente alla dichiarazione di ciascun soggetto di accettazione della candidatura,
- d. ricevute le candidature, i membri del Comitato di indirizzo strategico e di controllo, nella seduta così convocata, procedono alla votazione, esprimendo ognuno fino a cinque preferenze nei confronti dei soggetti candidati dai Soci ai sensi del periodo precedente. Non si può esprimere più di una preferenza per ogni candidato.
- e. risultano inseriti nella lista, i nove nomi che ottengono il maggior numero di preferenze.
- f. Ai fini della compilazione della lista dei candidati alla carica di componenti del consiglio di amministrazione si tiene conto del principio della parità di genere, secondo quanto prescritto dalla legge per i componenti degli organi di società a controllo pubblico e dei contenuti dei CV presentati.
- g. In caso di parità tra più nominativi, si preferisce quello che consente il raggiungimento dell'equilibrio di genere, nei termini, prescritti dalla normativa applicabile. Altrimenti, si procede al sorteggio.
- h. terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente del Comitato invia senza indugio la lista dei nove nominativi all'assemblea.

3. Il Comitato verifica che i candidati alla carica di componente dell'organo di amministrazione presentino adeguati requisiti di professionalità e competenza, avendo maturato esperienza tecnica e/o amministrativa e/o professionale, per studi compiuti, esperienze maturate, funzioni svolte, nel settore operativo della società (presso o per conto di soggetti privati o pubbliche amministrazioni) o in società, pubbliche o private, anche di settori diversi ma comparabili per dimensione e complessità ad Uniacque s.p.a. L'esperienza maturata nel campo del servizio idrico integrato costituisce comunque titolo preferenziale ai fini della valutazione dei

candidati.

Restano fermi i requisiti di onorabilità ed autonomia previsti dalla normativa vigente ed applicabile nonché la disciplina normativa in tema di incompatibilità e/o inconfiribilità.

4. Il Comitato verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale e riferisce per iscritto all'Assemblea, almeno una volta l'anno, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrano nella sfera delle proprie competenze in particolare, con riferimento all'esercizio del controllo analogo e congiunto.
5. Il Comitato può, altresì, formulare richieste di informazioni all'organo di amministrazione in ordine a specifiche questioni inerenti la programmazione e lo svolgimento del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto.
6. Il Comitato informa con pubblicazione sul sito web aziendale dei verbali delle sedute i Soci in relazione alle attività svolte, anche mediante riunioni periodiche.

Art. 3 – Presidenza e convocazione

1. Il Comitato è presieduto da persona votata dall'assemblea e, in caso di sua assenza o impedimento, da un componente eletto dal comitato stesso a maggioranza. Il Comitato individua a tal fine: un vice Presidente che coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza temporanea.
2. Di ogni seduta del Comitato è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario e viene trasmesso a tutti i componenti prima della seduta successiva nella quale viene letto ed approvato, il verbale verrà quindi reso pubblico.
3. Il Comitato è convocato in via ordinaria almeno tre volte l'anno da chi ne ha la presidenza, quando questi lo ritenga opportuno ovvero quando l'organo di amministrazione rimetta al Comitato la valutazione delle materie di competenza di quest'ultimo e, in via straordinaria, su richiesta:
 - a) di ogni membro del Consiglio di Amministrazione o dell'amministratore unico;
 - b) del legale rappresentante della società.
4. In ogni caso, il Presidente dovrà convocare il Comitato entro la data di convocazione dell'assemblea dei Soci della Società chiamata a deliberare sulle materie di competenza del Comitato. Il Comitato sarà altresì convocato nel caso in cui ne faccia richiesta almeno un membro del Comitato stesso.
5. Il Comitato è convocato a cura del Presidente o, su sua delega, del Vice Presidente. La convocazione è trasmessa al protocollo di ciascun ente, anche via fax o mediante posta elettronica, anche non certificata, agli indirizzi indicati da ciascun rappresentante comunicati preventivamente alla segreteria.
6. La convocazione deve pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno 48 ore prima della data di convocazione.
7. La convocazione deve contenere:
 - la sede e l'orario di svolgimento della riunione;
 - l'ordine del giorno dei lavori;
 - l'elenco dei soggetti invitati (ivi compresi eventuali soggetti esterni)
 - ogni altra informazione utile al corretto svolgimento degli incontri.

Art. 4 – Assistenza tecnica ed organizzativa

1. Il Comitato può essere assistito dal personale amministrativo della Società, con compiti di supporto e verbalizzazione e senza diritto di voto, nominato dal Presidente.
2. Il Comitato può essere convocato presso i locali di cui dispone la società ovvero presso le sedi degli enti Soci, in ogni caso senza oneri per queste ultime.

Art. 5 – Rimborsi spese e indennizzo

1. Al Presidente, ai componenti del Comitato ed al verbalizzante è riconosciuto un indennizzo forfettario a carico della Società, un importo, per ciascuna seduta, pari:
 - Presidente del Comitato Euro 50,00
 - Verbalizzante Euro 30,00
 - Membro del Comitato Euro 30,00
2. Al Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo compete pari indennizzo anche per la partecipazione effettiva alle sedute del Consiglio di Amministrazione.
3. L'importo è riconosciuto alle seguenti condizioni:
 - i. il rimborso è riconosciuto al partecipante effettivo alla riunione;
 - ii. la riunione deve regolarmente svolgersi con la maggioranza dei presenti e deve essere formalmente verbalizzata;
 - iii. il soggetto deve risultare presente dal verbale e deve di fatto aver partecipato ad almeno il 75% del tempo di svolgimento della riunione;
4. l'importo dell'indennizzo di cui al presente articolo non può comunque superare i limiti previsti dalla legge e viene meno qualora sia vietato dalla legge ovvero qualora per i medesimi compiti sia riconosciuto un compenso economico da parte delle Amministrazioni socie o di altri soggetti.
5. ai componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo che si rechino per motivi connessi al mandato ricevuto in missione competono i rimborsi spese, come disciplinati dal vigente regolamento aziendale o comunque dalle disposizioni di legge tempo per tempo vigente.
6. ai componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo che risiedono fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate (come da art. 5.3.1 c) del vigente "regolamento aziendale per trasferte e rimborsi spese di personale e amministratori").

Art. 6 – votazione

1. Il sistema di votazione è improntato ai criteri di collegialità nell'ambito del sistema di controllo analogo e congiunto, pertanto:
 - a) ciascun componente esprime un voto. Non vi sono, a riguardo, distinzioni in relazione all'entità della quota posseduta all'interno della società;
 - b) Il Comitato, si esprime a maggioranza assoluta dei componenti relativamente a ciascun argomento di discussione.

Art. 7 – Clausola finale

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano, ove occorrer possa, le norme dello statuto della società inerenti le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni dell'assemblea dei soci.
2. Il presente atto è approvato nella prima riunione del Comitato e viene dallo stesso aggiornato a maggioranza assoluta dei componenti.

AREA INGEGNERIA - INTERVENTI DI PIANO - BUDGET 2023 e anni seguenti

				2023		2024		2025		2026	
	COMUNI INTERESSATI (evidenziati i progetti con contributi)	SEGMENTO IDRICO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO BUDGET 2023	Contributi a fondo perduto	IMPORTO	Contributi a fondo perduto	IMPORTO	Contributi a fondo perduto	IMPORTO	Contributi a fondo perduto
COMPLETAMENTO DI LAVORI GIA' IN CORSO al 31/12/2022											
1	Zogno	Fognatura	3° lotto TND - estensione Sottoripa	60.000 €							
2	San Giovanni Bianco (2)	Fognatura	Realizzazione nuovi tratti di fognatura per collettamento terminali non depurati 3° Lotto, agglomerato San G. Bianco	714.000 €	-900.000 €						
3	Taleggio	Depurazione	Adeguamento fossa Imhoff T6 Sottoc chiesa Mulino	895.000 €	-709.000 €						
4	Colere	Fognatura	Collettamento TND n. 5 Via Zanolì e estensione fognatura loc. Carbonera con dismissione fossa Imhoff	43.000 €							
5	Mornico al Serio (4)	Depurazione	Dismissione impianto di depurazione e collettamento a Ghisalba	660.000 €	-343.000 €						
6	Endine Gaiano	Acquedotto	Spostamento Acquedotto dei Laghi in località Cantamesse	1.331.000 €	-506.000 €						
7	Villa d'Adda - Caprino B.sco	Acquedotto	Rifacimento della condotta di adduzione ammalorata Villa d'Adda - Caprino Bergamasco	1.900.000 €	-272.000 €		-271.000 €				
8	Ponte Nossà	Depurazione	Adeguamento impianto di depurazione esistente per ricevere temporaneamente parte dei reflui dell'alta Val Seriana	1.100.000 €	-378.000 €						
9	Gorno	Fognatura	Realizzazioni tratti di fognatura per eliminazione dei Terminali non Depurati dell'agglomerato Riso-Molini	60.000 €							
10	Grassobbio (5)	Fognatura	Estensione fognatura mediante realizzazione del collettore Urganò (Basella) - Grassobbio	2.840.000 €	-658.000 €		-658.000 €				
11	Berbenno	Fognatura	Estensione fognatura loc. Spassada	17.000 €							
12	Gromo	Fognatura	Collettamento 2 TND (Spiazzi) - Priorità 2	195.000 €							
13	Boltiere	Fognatura	Estensione condotta scolmatrice nei pressi dell'impianto di depurazione	600.000 €							
14	Lefte	Fognatura	Rifacimento e spostamento fognatura nei torrenti Rino e Romna	90.000 €							
ALTRI											
15	Adduttrici acquedotto di Algua - LOTTO 1	Acquedotto	Rifacimento seconda condotta di Algua	1.900.000 €		8.250.000 €	-3.098.800 €	8.250.000 €	-3.098.800 €	565.000 €	-774.700 €
			FOI Fondo opere indifferibili		-237.000 €		-2.046.550 €		-2.046.550 €		-389.000 €
16	Adduttrici acquedotto di Algua - LOTTO 5	Acquedotto	Nuovo serbatoio alla Ventolosa	480.000 €		4.800.000 €	-1.981.200 €	4.800.000 €	-1.981.200 €	355.000 €	-495.300 €
			FOI Fondo opere indifferibili		-152.000 €		-1.308.450 €		-1.308.450 €		
17	Bergamo	Depurazione	Adeguamento impianto di depurazione - lotto 2	800.000 €	-1.500.000 €	13.500.000 €	-6.000.000 €	13.500.000 €	-6.000.000 €	270.000 €	-1.500.000 €
18	Almenno San Bartolomeo	Depurazione	Realizzazione nuova fossa imhoff a servizio della località Casagno	150.000 €							
19	Almenno San Bartolomeo, Palazzago	Fognatura	Estensione della rete fognaria nelle vie Don Zucchi di Almenno e Longoni di Palazzago	170.000 €							
20	Alzano Lombardo	Fognatura	Fognatura centro storico	250.000 €							
21	Medolago Solza	Fognatura	Collettore fognario	800.000 €	-210.000 €	1.187.000 €	-209.000 €				
22	Palazzago (7)	Fognatura	Collettamento TND	400.000 €	-225.000 €						
23	Gorlago	Fognatura	Potenziamento canale scolmatore via Montecchi	450.000 €							
24	Sarnico centro storico	Acquedotto	Rifacimento acquedotto e fognatura nel centro storico	200.000 €		200.000 €					
25	Riva di Solto	Fognatura	Allontanamento dalla rete fognaria delle acque meteoriche di scolo	30.000 €	-330.000 €	905.000 €	-165.000 €		-55.000 €		
26	Berzo S. Fermo	Fognatura	Rifacimento collettore fognario nel torrente Bescasolo	50.000 €		742.000 €	-396.000 €		-396.000 €		
27	COLERE	Fognatura	TRATTAMENTO TERMINALE FOGNARIO LOCALITA' CANTONIERA DELLA PRESOLANA	50.000 €		120.000 €					
28	BLELLO	Acquedotto	OTTIMIZZAZIONE RETE ACQUEDOTTO	100.000 €		205.000 €					
29	ONORE	Depurazione	REALIZZAZIONE VASCA DENITRIFICAZIONE C/O IMP. DEPURAZIONE	150.000 €		200.000 €		680.000 €			
30	SCHILPARIO	Fognatura	TRATTAMENTO TERMINALE FOGNARIO LOCALITA' PRADELLA	50.000 €		100.000 €		760.000 €			
31	Vilminore di Scalve	Fognatura	COLLETTAMENTO/TRATTAMENTO TERMINALI FOGNARI	150.000 €							
32	VALSERIANA	Fognatura	ADEGUAMENTO COLLETTORE FOGNARIO DA VILLA D'OGNA A PONTE NOSSA - LOTTO 1	55.000 €		685.000 €	-281.000 €	700.000 €	-281.000 €		
33	MARTINENGO	Depurazione	ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE LOTTO 2	75.000 €		800.000 €	-161.000 €	805.000 €	-161.000 €		
34	Brembate	Depurazione	POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE	70.000 €		800.000 €	-609.000 €	1.650.000 €	-609.000 €		
contributi per lavori conclusi anni precedenti	Serina(1)	Fognatura	Estensione collettore fognario in Val Serina - 3° Lotto	Lavori conclusi	-319.000 €						
	Vilminore di Scalve (3)	Fognatura	Estensione fognatura per collettamento Vilminore capoluogo al collettore di Valle	Lavori conclusi	-339.000 €						
	Brembate (6)	Depurazione	Adeguamento del depuratore di Brembate con realizzazione della sezione di Filtrazione	Lavori conclusi	-356.000 €						
	Pianico	Acquedotto	Rifacimento condotta adduttrice	Lavori conclusi	-190.000 €						
	Bianzano	Acquedotto	Rifacimento e potenziamento serbatoio Forcella	Lavori conclusi	-222.000 €						
	Paladina e altri comuni	Fognatura	Risoluzione interferenze tangenziale sud di Bergamo da Treviolo a Paladina	Lavori conclusi	-239.000 €						
				Importo lordo	16.885.000 €	32.494.000 €	-17.185.000 €	31.145.000 €	-15.937.000 €	1.190.000 €	-3.159.000 €
				a dedurre contributi a fondo perduto	-8.085.000 €	-17.185.000 €		-15.937.000 €		-3.159.000 €	
				Importo netto	8.800.000 €	15.309.000 €		15.208.000 €		-1.969.000 €	

	Piano Lombardia 1
	Piano Lombardia 2
	PNRR acquedotto
	possibile PNRR depurazione
	altri cofinanziati